

Pentole e mestoli in piazza La rivolta delle mamme

«No all'impianto». Gli ambientalisti: «Fermatevi»

di SANDRA NISTRI

SI FARANNO sentire battendo con mestoli e i più svariati strumenti su pentole, coperchi e altre suppellettili domestiche. Le «mamme no inceneritore» hanno organizzato, questa mattina alle 9, in coincidenza con la Conferenza dei Servizi che dovrebbe dare le ultime autorizzazioni per l'impianto di incenerimento rifiuti di Case Passerini, un presidio che prenderà il via da piazza Puccini. Sarà un rumoroso 'cacerolazo', come si chiama questa forma di protesta pacifica. Il gruppo dovrebbe essere molto numeroso se è vero che sono oltre 300 le adesioni riscosse sulla pagina Facebook del gruppo: l'obiettivo, ribadito in più occasioni, è quello di ottenere la sospensione della Conferenza di oggi per arrivare ad un confronto sulle possibili alternative all'incenerimento nell'ambito di un tavolo tecnico che accolga le opposte posizioni sul tema. Nei giorni scorsi le battagliere mamme avevano visto il sindaco di Firenze



Una protesta delle mamme

Dario Nardella con il quale era stato concordato un ulteriore incontro tra esperti di entrambe le parti che si sarebbe dovuto svolgere il 30 giugno ma che poi è stato rimandato dall'amministrazione fiorentina al prossimo 8 luglio. «Siamo molto dispiaciute- scrivo-

no le mamme in una nota - di questo rinvio che non ci permetterà di esprimere le nostre argomentazioni prima di una Conferenza dei Servizi che sarà, nei termini in cui è stata convocata, decisoria al fine di concedere le ultime autorizzazioni per l'avvio dei lavori per l'inceneritore. Non ci resta che prendere come positive quindi le opinioni del sindaco Nardella e dell'assessore all'ambiente Bettini per cui questa Conferenza dei Servizi non sarà decisoria e non rilascerà nessuna nuova autorizzazione a procedere». Intanto sempre sul fronte no inceneritore un documento comune per ribadire la contrarietà all'impianto di Case Passerini è stato firmato da Italia Nostra, Legambiente WWF della Piana. Anche i Medici per l'ambiente, sezione di Firenze, lanciano un appello alla Conferenza dei Servizi perché «blocchi sine die l'iter per la costruzione dell'inceneritore di Case Passerini».

